

CRONAKE DISCOLE



MI DISPIACE, MA QUEST'OGGI SERVIREMO SOLO MERDA...



"cos'è Cronake Discole?" è qualcosa di ancora molto confuso, ma partiamo dal fatto che:

è una fanzine,
è un'autoproduzione di studentx,
è una libera espressione del pensiero
è un qualcosa di strano, molto strano
è un esperimento
è talvolta comica,
talvolta seria,
talvolta drammatica
è arte
...o almeno ci prova.

sappiamo però cosa non è:
non è fonte di guadagno per nessuno
non è una rivista per fasci o sbirri
non è impaginata bene, siamo agli inizi :)

copertina di Lex
retro-copertina di Nex

"MA VOI, CHI CAZZO SIETE?"

di Kepa

Mettiamo tutto nero su bianco
(strano a dirsi per un
giornalino no?)... chi siamo?

Dobbiamo ammettere che non
sappiamo, o forse non vogliamo,
rispondere. Non intendiamo,
infatti, togliere l'ormai
residuo lavoro millenario di
filosofi e religiosi.

Perciò, al fine di rispettare
queste due antiche categorie di
"Lavoratori", in questo
articolo verranno esplicate
solo delle evidenze: non
verranno espressi concetti
astratti, parole strane o
linguaggi parzialmente
incomprensibili.

Per citare una nostra collega
Rivista, *"noi non vogliamo
parole, vogliamo solo fatti"*...
ecco allora, solo per voi,
assidui lettori della nostra
modesta fanzine, dei Fatti:

*Fatto 1) Questo giornalino è frutto
dell'unione di qualche foglio di carta sul
quale sono stampate delle particolari
letterine, al fine di trasmettere una
risposta ai tuoi problemi, che purtroppo
però è sbagliata;

*Fatto 2) Se, per l'appunto, hai voglia di
trovare la Risposta occulta tra queste
pagine, per la modica cifra di 1 \$vanzika
potrai immergerti in una concentrata e
intensa lettura dal quale ne uscirai
completamente stravolto... ancora più
confuso di prima, e senza avere più quelle
certezze che potevi avere fino all'attimo
prima della faticosa lettura;



PRATICAMENTE INNOCUO

parole senza (o comunque poco) senso



*Fatto 3) Questo giornalino è peggio delle peggio droghe presenti sul mercato perché, dopo averlo letto, solo con queste (forse, i nostri impegnatissimi redattori stanno ancora testando gli effetti su poveri professori di management alla Bocconi di Milano) si riuscirà a cancellare un minimo quest'esperienza così tanto orripilante;

*Fatto 4) Se sei piromane sappi che, avvicinando una fiamma a questo giornalino, questo prenderà prontamente fuoco essendo fatto di carta, che come ben sappiamo è combustibile (se la fiamma non è alta quanto le aspettative, puoi scriverci a:

reclami@cronakediscole.biz);

*Fatto 5) Se sei dissentericx, questo giornalino potrà aiutarti nel momento della "pulizia"... questo è un Fatto, ma consigliamo piuttosto altri giornali più famosi e più efficaci come "Il Retto del Carlino", "Repubblistica", "Ansia" o "Il Fogliaccio" che, a quanto ci dicono, oltre ad essere ottima carta da vespasiano, hanno anche benevoli effetti su chi soffre di stitichezza vista la loro suprema e indiscussa qualità.

Detto questo, potete procedere pure con la lettura di questa modesta autoproduzione, frutto di una notte di Paura e Delirio a Tras Annis, auguri...

PRATICAMENTE INNOCUO
parole senza (o comunque poco) senso

[le seguenti barzellette sono gentilmente offerte da Clamoroso!, la rubrica di barzellette sulle forze dell'ordine di Radio Iperico] CLAMOROSO!

Il medico
militare al
soldato che
sta visitando:

"Dica tre
volte
trentatré"

E il soldato:
"Novantanove!"

E il medico
militare: "Ho
capito! Lei ha
i calcoli!"



Due giovani alpini appena arruolati, il primo giorno di uscita libera, decidono di andare alla piscina comunale.

Dopo pochi minuti il bagnino dello stabilimento si avvicina ai due alpini e si rivolge loro con tono di rimprovero:

"Ditemi un po' giovanotti, non lo sapete che è proibito pisciare in piscina?"

I due alpini, sentendosi accusati, si guardano risentiti e poi ribattono:

"Be', adesso non vorrà farci credere che tutti gli altri non lo fanno..."

E il bagnino:

"Certo, questo può anche darsi... ma di sicuro non dal trampolino!"

spazio
libertario



"SOLE e BALENO"

spazio libertario
"Sole e Baleno"

Radio Iperico è un progetto
dello spazio libertario
"Sole e Baleno".

Per saperne meglio:
spazio-solebaleno.noblogs.org

LO SPOTTINO
PUBBLICITÀ

[ATTENZIONE! La barzelletta che segue ha un contenuto cruento, consigliamo alle persone più sensibili di non leggerla. Ci teniamo a specificare che nessun animale è stato maltrattato per realizzare la seguente barzelletta.]

Una sera Gino e Paolo, due metronotte di ronda in un quartiere malfamato di Rimini, trovano in un angolo buio due gattini affamati. Decidono, per pietà e compassione, di tenerli e accudirne uno a testa.

Mentre li coccolano però si rendono conto del fatto che purtroppo uno dei due gattini presenta un orecchio tagliato. Per distinguerli, perciò, i due metronotte decidono che quello di Gino sarà quello con l'orecchio tagliato, mentre l'altro verrà seguito da Paolo.

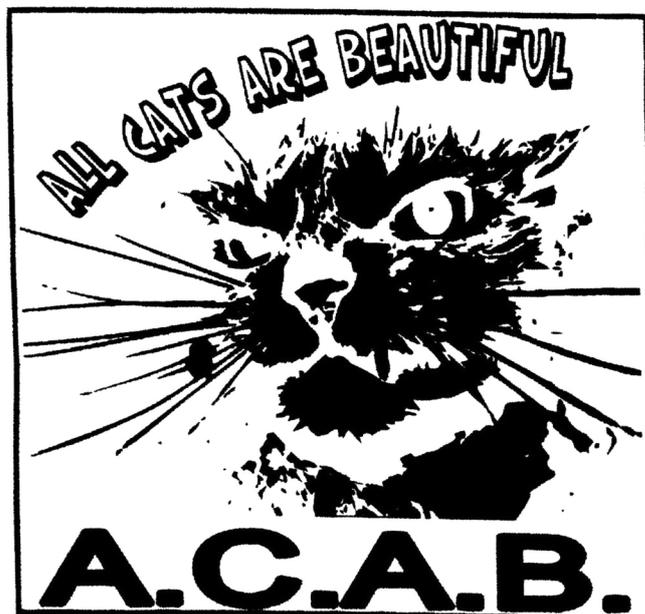
Tuttavia, dopo qualche giorno che se ne prendono cura, i due si accorgono che anche il gattino di Paolo ha perso un orecchio chissà come. Allora Gino ha una trovata furbacchiona: decide di tagliare l'altro orecchio al suo gattino in modo da poterlo così riconoscere da quello di Paolo.

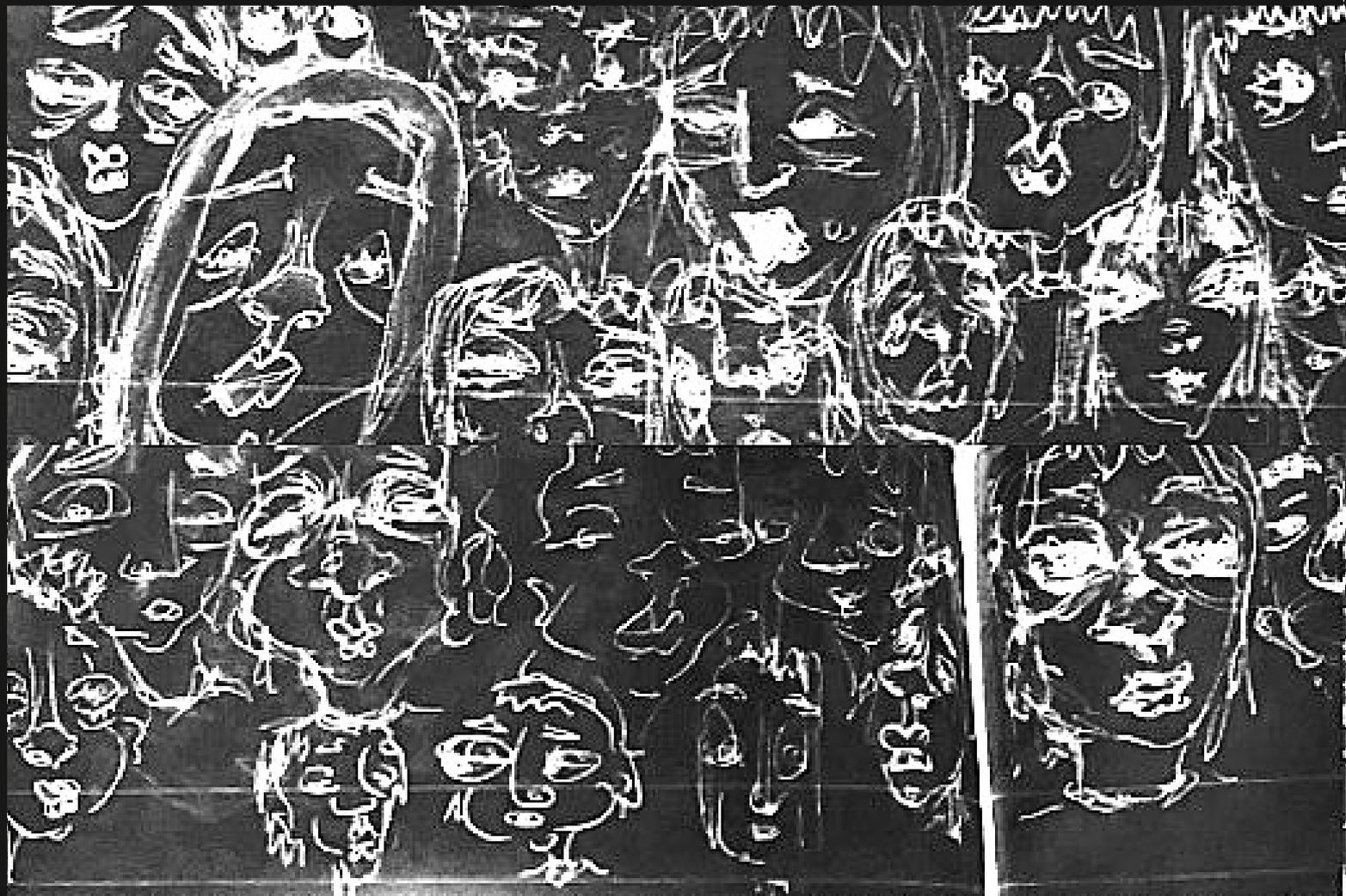
Ma disgraziatamente dopo qualche giorno anche il gattino di Paolo perde l'altro orecchio in una zuffa di gatti randagi. Quando Gino lo vede tira una bestemmia ad alta voce.

Poi però ha una nuova trovata furbacchiona: decide di fare un taglio sulla zampa del suo animaletto in modo da poterlo così riconoscere da quello di Paolo.

Malauguratamente però, il giorno dopo anche il gattino di Paolo si taglia in una zampetta nello stesso esatto punto di quello di Gino. Quando Gino se ne accorge, dà in escandescenza e si lascia andare a un turpiloquio di ingiurie e bestemmie. Allora Paolo, per stemperare, propone una brillante soluzione:

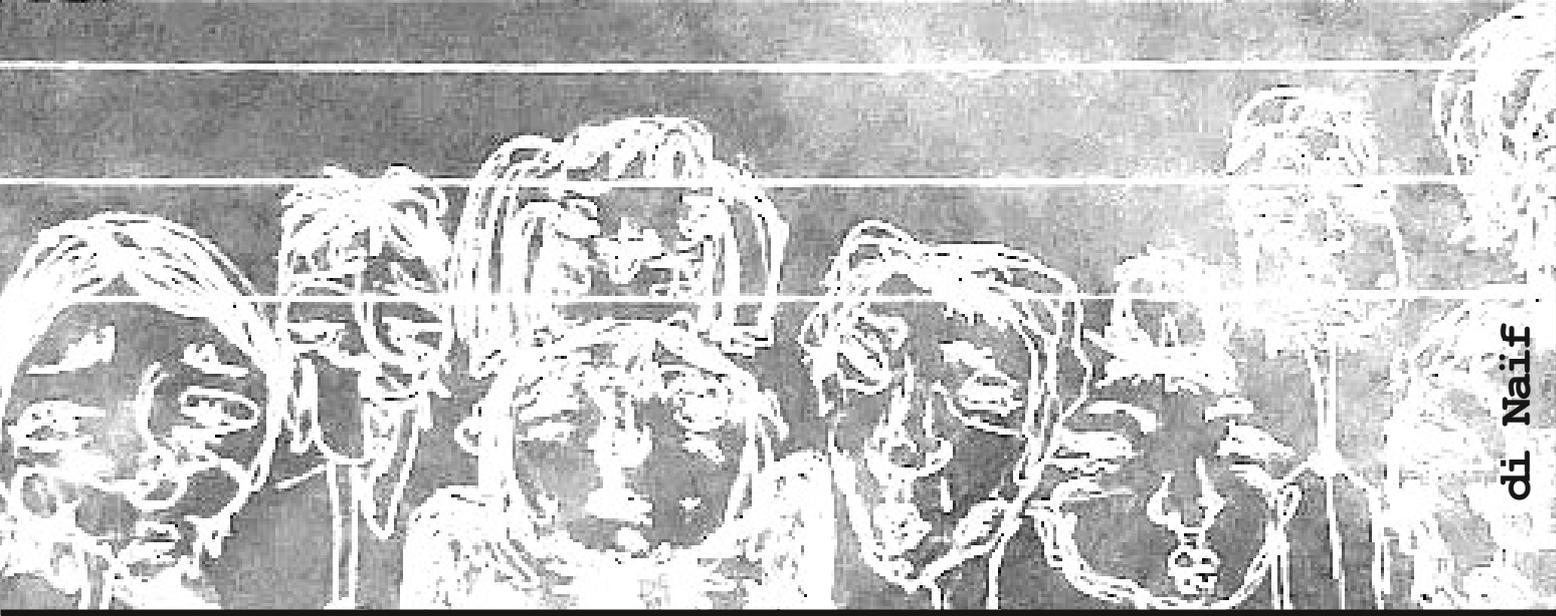
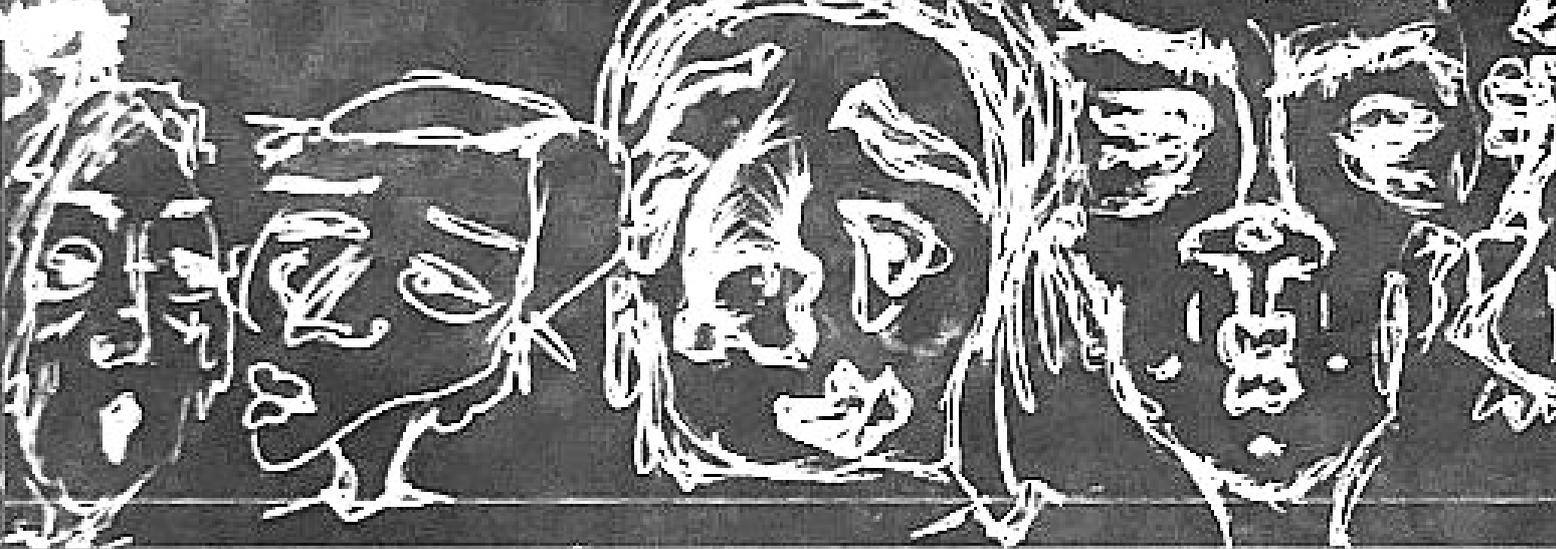
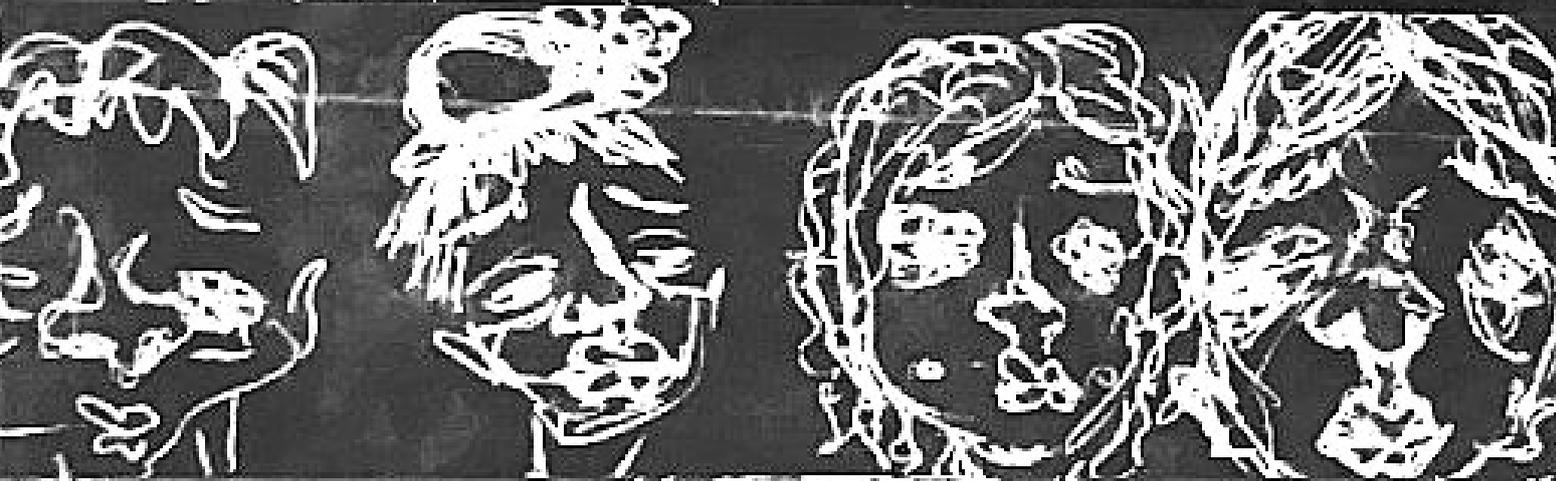
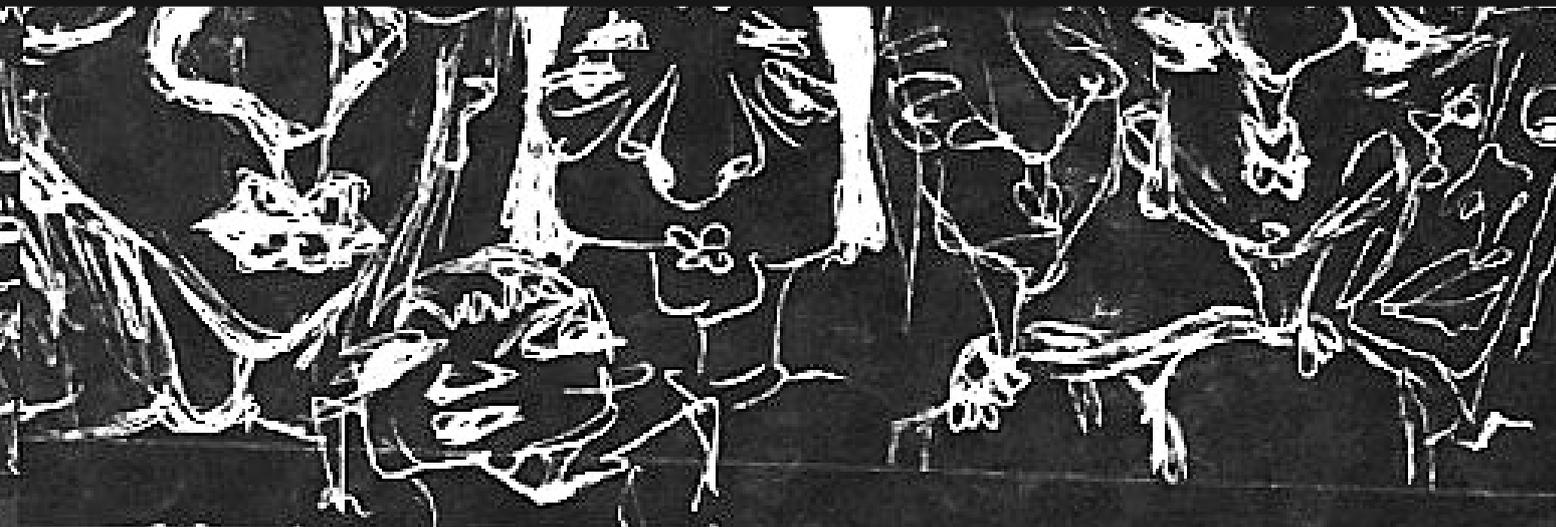
"Gino, facciamo così: io mi prendo quello bianco e tu quello nero".





ESPRESSIONI





PERCHÉ ANTEOZ?

di *Malatesto*

Perché
AnteoZ?
Perché in
questa forma?
Perché ci fa
schifo avere la
tessera di un
partito e perché
non ci basta
aspettare le
elezioni?



Compagni, tante domande che hanno tutte quante risposte complesse, qui il vostro Malatesto per cercare di spiegare tutto.

Intanto non dovete sentirvi "minacciati" quando questo anonimo scrittore anarchista vi chiama compagni perché compagna/compagno vuol dire per me la semplice espressione di un amore fraterno che si ha verso ogni persona che, parafrasando un grande rivoluzionario cubano, è capace di sentire nel profondo ogni ingiustizia perpetrata da donne e uomini su qualsiasi altro essere vivente.

Che poi questo sentimento sconfini oppure no nella politica, voi miei cari restate compagni.

Tornando a noi, per spiegarvi perché *AnteoZ* dobbiamo prima raccontarvi la storia di Anteo Zamboni (o almeno di un pezzo della sua vita); il ragazzo da cui appunto abbiamo preso ispirazione come nome del nostro collettivo...

E' il 31 ottobre 1926.

A Bologna è sera.

Per i fascisti, schiavi, cani sguinzagliati dai borghesi, si festeggia la vittoria.

Mussolini passeggia in macchina, con il petto in fuori, fiero della vittoria anche se lui a Roma c'è arrivato in treno, ma dettagli.

Un primo dei tanti ribelli che nasceranno nel ventennio, estrae una rivoltella dal giubbotto mentre la macchina del monarca sta rallentando per fare una curva, mira velocemente e cerca di sgonfiargli il petto con il piombo.

I colpi volano e bucano la divisa del duce (distocazzo), ma sul corpo nessuna ferita. Mussolini, che se l'era fatta tanto addosso, sentendosi lesa in quel poco d'orgoglio che un fascista può avere, vuole subito trovare un colpevole, e lo trova su un ragazzino che passava lì vicino su cui scaglia le camicie nere, perché non ci si sporca mai le mani...

Quella sera il ragazzo viene torturato nelle peggio maniere per poi essere impiccato come monito lì vicino.

Quel ragazzo di appena 15 anni era proprio il nostro Anteo Zamboni.

Allora, analizziamo l'evento; questo può sembrare un evento scoraggiante per essere stabilito come simbolo per incoraggiare un movimento. Ma se questo evento vi reca soltanto tristezza e nichilismo non abbiamo bisogno di voi. Questo evento vi deve far arrabbiare, imbestialire, riempirvi di risentimento da utilizzare come benzina per il movimento.

Quei vigliacchi dei fascisti, nella confusione, non hanno avuto vere certezze che fosse stato l'anarchico Anteo Zamboni, né sapevano fosse anarchico, poteva tranquillamente essere un loro sfrenato sostenitore. Nella foga, quindi, hanno pestato e ucciso un ragazzino, senza nessuna prova pratica... e la cosa gli stava bene!

I fascisti sono dei pazzi barbari senza logica che seguono soltanto i freddi ordini dei detentori dei mezzi di produzione: i borghesi.

Non pensiamo che il fascismo sia un'ideologia, ma solo l'effetto del capitalismo più sfrenato. Per noi quindi non basta essere antifascisti ma bisogna essere anche anticapitalisti.

Ora, è sottinteso che ci fa incazzare l'essere obbligati a vivere in questa realtà violenta, in cui al governo ci sono persone che in casa hanno il busto di un uomo che ha ucciso, quella sera del '26, un compagno.

Non intendiamo quindi collaborare con gente che con quelle merde ci lavora assieme. Il movimento di partito, per quei compagni che nei partiti ci credono, può essere solo se si spezza quel circolo politico di collaborazione con la destra.

Perché quindi non iscriverci a Rifondazione Comunista e votarli ogni singolo anno che passa?

Di base perché la gioventù studentesca ha solo una piccolissima parte di essa che può votare, ma soprattutto per due motivi:

1) perché per noi i problemi della gioventù studentesca partono dalla stessa e dalle mancanze del sistema scolastico e da questa società che lo ha in mano.

Non intendiamo perciò lasciare soli possibili compagni, che per ora vengono supportati solamente da scarse organizzazioni, indifferenti alla discussione comune e che impongono una loro singola ideologia, e non è quello che vogliamo. Le cose o si cambiano assieme oppure meglio lasciarle così ed estinguerci;

2) perché crediamo fundamentalmente che il miglior posto nel quale cercare persone che sanno come cambiare l'ambiente scolastico è l'ambiente scolastico stesso, non il Parlamento.

A questo punto credo di aver risposto a tutte le domande che mi ero prefisso, tranne una, forse la più semplice, ovvero: "perché in questa forma?"

Qui non dico "noi" perché è una domanda che non può trattenere le ragioni di tutte le compagne e tutti i compagni del collettivo.

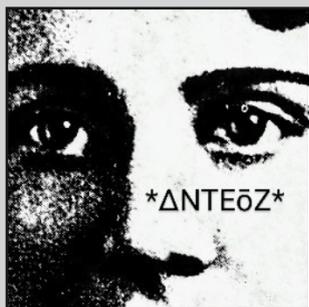
Rispetto alle mie passate esperienze riconosco uno dei maggiori problemi dei movimenti cosiddetti "di sinistra" nel frazionismo.

Gli anarchici detestano i marxisti, gli anarchici sono odiati da tutti, i marxisti detestano i socialisti, i socialisti detestano Berlinguer, i leninisti detestano Berlinguer ma odiano pure Craxi, gli anarchici continuano ad essere odiati da tutti, il PCI si sfalda e si fondano 300 partiti che si odiano tra di loro: maoisti, trozkisti, marxisti, leninisti...

BASTAAAAA!

Qualche volta per essere efficaci bisogna essere semplici: siamo PERSONE, persone che credono nella giustizia e nella libertà. Poi come si otterranno questa giustizia e questa libertà lo si deciderà insieme se si tiene veramente alla collettività e non al potere.

Parlando infine di potere, per questo concetto, perché nessuna tra le differenti ideologie presenti nel collettivo prevalga sull'altra, abbiamo deciso assieme che non ci sarà alcun tipo di autorità all'interno di *AnteoZ*.



CSU *AnteoZ*

per maggiori informazioni visita:
anteoz.noblogs.org

oppure scrivici a:
anteoz@inventati.org

TAZ

La sigla T.A.Z. sta per Temporary Autonomus Zone (Zona Temporaneamente Autonoma), cosa è?

"Un luogo liberato, dove la verticalità del potere viene sostituita spontaneamente con reti orizzontali di rapporti.

Un luogo che, grazie alla sua struttura intrinseca, è in grado di sparire nel momento in cui più forte diventa il carico repressivo o l'intrusione da parte del sistema dello Spettacolo, per riformarsi in un altro dove, in un altro tempo, cambiando nomi e apparenti identità ma sapendo mantenere la propria radicale alterità."

- Hakim Bey

La TAZ è uno spazio liberato, e di conseguenza libero, è un momento di socialità, divertimento, lotta, espressione negataci dal sistema che ci opprime, è un luogo senza i vincoli del dover pagare, uno spazio autogestito, anti-probizionista, anti-razzista, anti-gerarchico, anti-sessista.

La TAZ sono tutti i suoi partecipanti con l'intento di dar vita a un momento di resistenza, capace di muovere verso una rivoluzione che inizia e ha come obiettivo la nostra vita quotidiana, una dimostrazione del fatto che un'altro mondo è ancora possibile!

Un'esempio di taz sono i free party..

La TAZ è uno spazio libero fuori dalla mappa, è da qualche parte, VIVE (invece che un semplice e mero sopravvivere, un qualcosa di più), è un insieme di persone e di empatia, un tutt'uno di vite, pensieri, azioni ed emozioni che ne creano l'atmosfera.

**SABATO 19/10 ALCUNE TRIBE MARCHIGIANE E ROMAGNOLE
SI SONO RIUNITE PER DARE VITA A UNA T.A.Z.**

**LA LOCATION SCELTA È STATA UN'EX CAVA, UN LUOGO DISMESSO
E DIMENTICATO, NELLA LOCALITÀ FURLO.**

**LA FESTA È STATA UN VERO FREE PARTY, CON MUSICA, DECORAZIONI,
AUTOPRODUZIONI E GRUPPI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO.**

**TUTTO SI È SVOLTO ALL'INSEGNA DELLA LIBERTÀ DI
ESPRESSIONE, CONDIVISIONE E AUTOGESTIONE.**

**NONOSTANTE L'ENNESIMA PIOGGIA TORRENZIALE
E LE DIFFICOLTÀ LEGATE AL CLIMA,
L'ORGANIZZAZIONE E LA CREATIVITÀ HANNO
PERMESSO DI PORTARE AVANTI LA FESTA.**

**MA IL GIORNO SUCCESSIVO
TUTTO È CAMBIATO.**

**CINQUE O SEI VOLANTI TRA POLIZIA, DIGOS E
CARABINIERI ARMATI SONO INTERVENUTE,
BLOCCANDO L'UNICA USCITA PERCORRIBILE.**

**È STATO UN VERO SGOMBERO, CON MODALITÀ
POCO AMICHEVOLI CHE SPESSO APPARTENGONO
ALLE FORZE DEL DISORDINE.**

**LE PERSONE SONO STATE IDENTIFICATE, E
IL FURGONE CON TUTTO IL MATERIALE È
STATO TRATTENUTO.**

I SEQUESTRI INCLUDONO:

- 14 CASSE DEL SOUND SYSTEM
- 3 GENERATORI
- LASER E LUCI
- ATTREZZATURE VIDEO
- UN FRIGORIFERO E ALTRI MATERIALI

**GRAZIE AL GOVERNO NEOFASCISTA E
ALLA LEGGE 633BIS, CHE
CRIMINALIZZA LE FESTE, OLTRE ALLE DENUNCE È STATO
INFLITTO UN DANNO ECONOMICO ENORME.
UN DURO COLPO PER CHI PROTESTA BALLANDO.**



**RACCOLTA FONDI
IT3910760113300001015833831**



ESPRESSIONI

pensieri in lotta

In una TAZ sei liberx di esprimerti (ballando, giocolando, cantando, suonando, pittando..), liberx di uscire dagli schemi definiti dalla società che ci intrappola tutti i giorni; sei liberx di essere te stessx, senza alcun pregiudizio, circondatx da persone pronte ad aiutarti e supportarti.

SEI LIBERX.

È uno spazio di libertà dove gli individui possono temporaneamente svestirsi dei ruoli sociali per indossare gli abiti dell'evasione o le maschere del gioco, in un certo senso è una tecnica di scomparsa, un modo per aggirare il solito sistema che ci opprime.

La TAZ non si ferma, la lotta non cesserà neanche con l'ultimo fallimento di rivoluzione politica o sociale perché niente, eccetto la fine del mondo, può terminare la vita d'ogni giorno.

Sognate! Respirate! Vivete! Sentite il respiro del mondo sulla vostra pelle!
Nulla è impossibile, basta solo crederci.





Eppure tutto ciò è considerato illegale..

"Ci manteniamo nell'illegalità perché solo al di fuori della legge esiste una vita reale che valga la pena di vivere. I freeparty sono fatti da gente che si costruisce la propria realtà"

- Reynolds

Noi protestiamo ballando!

Siamo noi che viviamo nel presente condannati a non sperimentare mai autonomia e autogestione, a non stare mai per un momento su un pezzo di terra dominato solo dalla libertà?

Siamo davvero costretti alla nostalgia del passato o a quella del futuro?

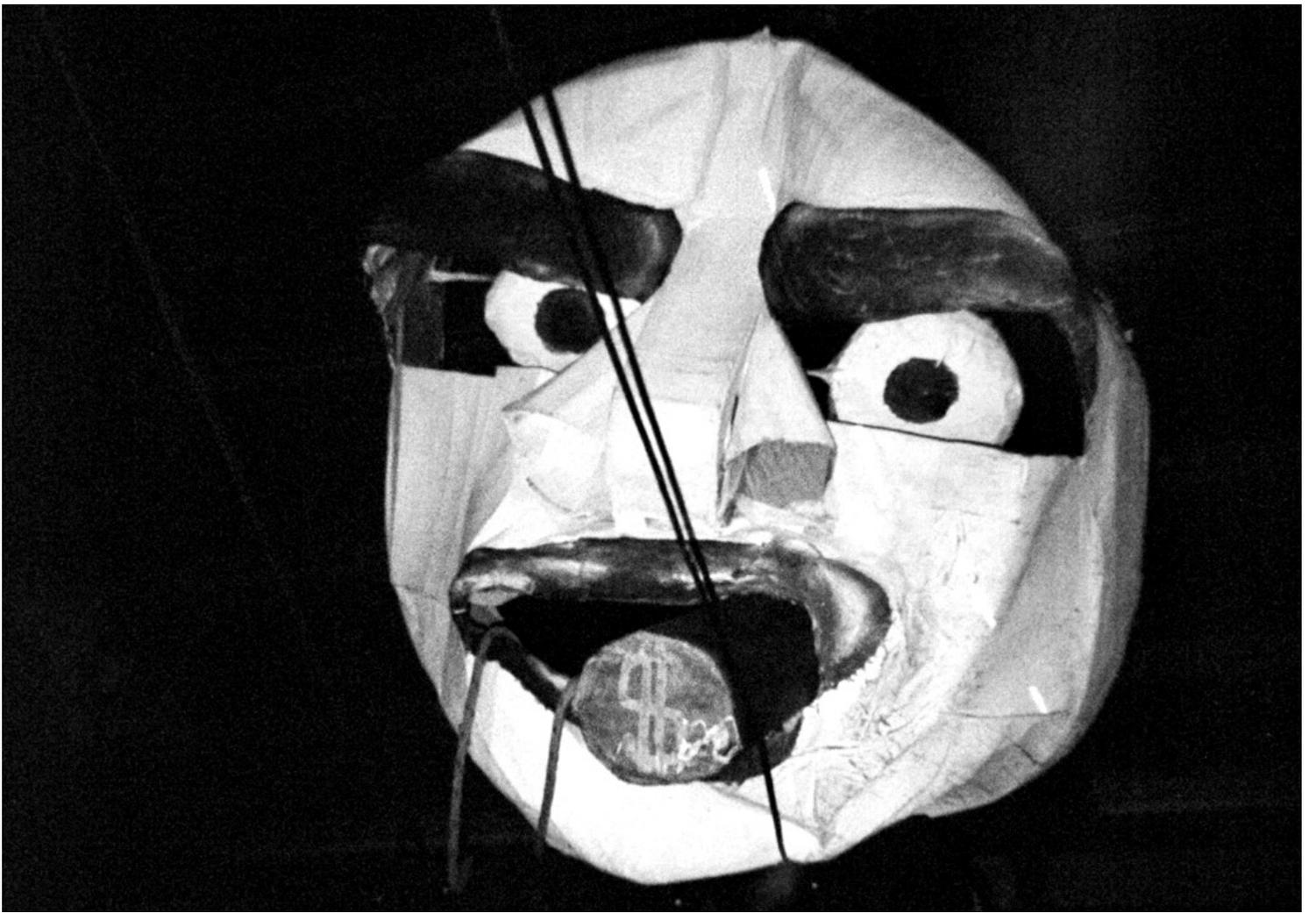
Dobbiamo davvero attendere che il mondo intero venga liberato dal controllo politico prima che anche uno solo di noi possa dire di conoscere la libertà?

Come andrà a finire? Chi può dirlo... possiamo solo tentare, o restare a guardare mentre ci schiacciano.

**FREE PARTY IS NOT A CRIME,
FREE PARTY FOR FREE PEOPLE!!!**

(foto di peterpAn)





**LA LOGICA CAPITALISTICA CHE PERMEA LE NOSTRE SOCIETÀ
OCCIDENTALI SI MANIFESTA ANCHE NELL'ESTREMA CARENZA DI SPAZI
IN CUI POTERSI RACCOGLIERE. LA LIBERTÀ CHE CI VIENE CONCESSA È
ESSENZIALMENTE LA LIBERTÀ DI CONSUMARE. URBINO IN QUESTO NON
FA DIFFERENZA. NON VI SONO LUOGHI IN CUI ORGANIZZARE INIZIATIVE,
O ANCHE SEMPLICEMENTE INCONTRARSI, CHE NON SIANO QUELLI MESSI
A DISPOSIZIONE DAGLI ESERCIZI COMMERCIALI, PERALTRO MOLTO
STANDARDIZZATI E POVERI DI STIMOLI.**

**SE AVVERTI ANCHE TU UNA SEMPRE PIÙ ARIDA CARENZA DI SPAZI IN
CITTÀ, SE AVVERTI ANCHE TU IL BISOGNO DI UNA VITA TERRITORIALE
PIÙ VARIEGATA E RICCA DI OFFERTE, SE AVVERTI ANCHE TU L'ESIGENZA
DI SOCIALIZZARE IN AMBIENTI NON ESSENZIALMENTE ADIBITI AI FINI DI
LUCRO, VIENI A TROVARCI OGNI LUNEDÌ ALLE 21.30 PRESSO LO SPAZIO
SBAGO IN VIA DEI FORNARI (URBINO).**

**LO SPAZIO SBAGO È UNIO SPAZIO METICCIO, AUTOGESTITO,
ANTIFASCISTA, ANTIRAZZISTA, ANTICOLONIALISTA, ANTIPROIETTILE,
TRANSFEMMINISTA!**

**UN ALTRO MONDO È POSSIBILE;
ISTRUIAMOCI, AGITIAMOCI, ORGANIZZIAMOCI!
NO MACHI, NO FASCI, NO SBIRRI!**

PROSSIMI EVENTI

da non perdere

PRESENTAZIONE DI CRONAKE DISCOLE

MERCOLEDÌ

16/04

La super presentazione della super fanza in una super serata da super-are ascoltando musica, ciarlando un poco e magari ballando.

SPAZIO SBAGO

[Via dei Fornari n.???, Urbino]

dalle ore 18:00.

25 APRILE ALLA SQUOLA

VENERDÌ

25/04

Pranzo condiviso, musica libera e jam, workshop e laboratori, mercatini di autoproduzioni e dell'usato, e per finire djset e spettacoli infuocati.

SQUOLA SPA

[Via Arrigoni n.1, Pergola]

dalle ore 12:00.

CARNEVALE DI ISOLA DEL PIANO

SABATO

17/05

Infestanti presentano: giochi e pignatta, parata muicata, concerti e spettacoli, gran falò e soprattutto... "lezioni di volo".

ISOLA DEL PIANO

fiume fino al mare **PALESTINA**

dal fiume fino al mare **LIBERA**

libera dal fiume fino al mare

ODIATE
~~VI INFASTIDISCE ANCHE~~
SOLAMENTE... CHE
SIA DI UN
BAMBINO?



IL PROBLEMA

NON SONO UN ORDINAMENTO

ISRAELI

PALESTINESE

QUESTA È UNA MANO
NO? IL FATTO
CHE SIA DI UN...

di Kikkoz

di Kepa

PALESTINA LIBERA!
dal fiume fino al mare

[NdR: ciò che leggerete non accade ancora letteralmente]

Venghino!
Venghino, signore e signori!
Venghino, studenti e studentesse,
venghino professori e professoresses!

Venghino tutte e tutti, siate voi eterosessuali, omosessuali, bisessuali e addirittura transessuali perché noi sionisti siamo Il Popolo più inclusivo al mondo. Come ci insegnano gli USA, non c'è niente di più inclusivo di un genocidio: vi uccidiamo tutte, tutti e tutto, senza alcuna distinzione.

Sognate anche voi un mondo senza più razzismo, dato che avete fatto estinguere la razza che odiavate? Se sì;

SIETE ARRIVATI NEL POSTO GIUSTO!



Hai anche tu migliaia di corpi che non sai più dove mettere? Qui al Genocide Shop troviamo una sistemazione a tutti quei corpi che non sai più dove mettere.

Noi sionisti abbiamo avuto l'intuizione geniale di chiedere una mano a quelle aziende che già ci avevano aiutato a portare avanti il nostro genocidio!

Se queste multinazionali ci avevano già finanziato le armi con le quali uccidere tante e tanti palestinesi (sigh, purtroppo non tutti), adesso ci aiutano anche a trovare il modo di levare di mezzo i corpi morti.

Enjoy thirst~

The real taste of
a genocide!
A new recipe
with a 22% of
pure palestinian
blood!

Drink
Coca-Cola 5¢
Delicious and Refreshing

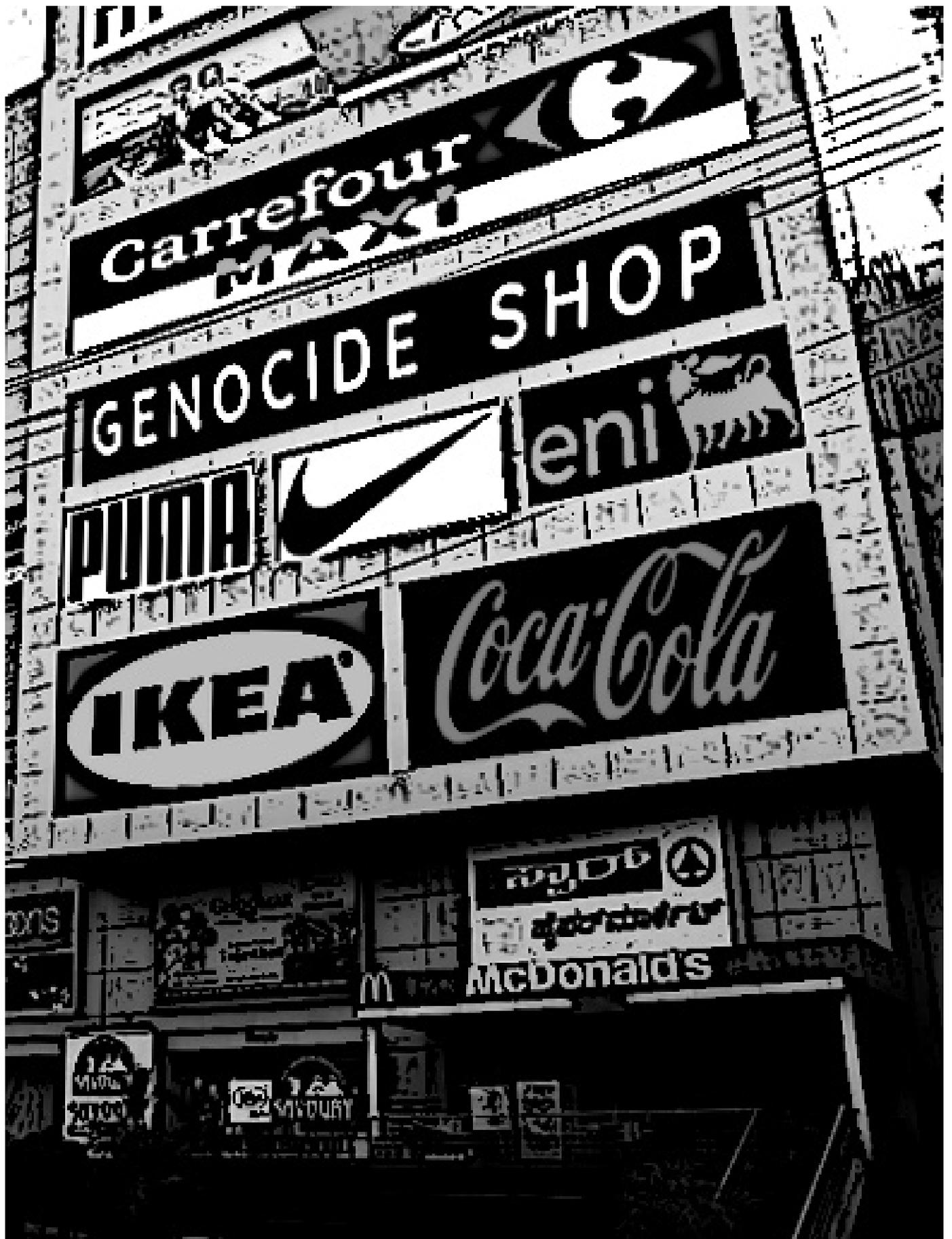
The Coca-Cola Co., Atlanta, Ga.

Qualche pacifista del cazzo potrebbe dire che lo fanno avariando i loro prodotti, ma noi preferiamo dire che "ci mettono un pizzico di significato"... d'altronde, si sa, gli amici di lunga data sono sempre i migliori.

Abbiamo qui al Genocide Shop questi grandi marchi:

- Coca Cola

Le sue epiche lattine sono piene per il 22% di puro sangue palestinese;



il genocide Shop di Verona

- McDonald

I suoi hamburger sono prodotti con carne di prima scelta, tagli che vengono direttamente dai morti più freschi;

- Puma

Realizza magliette in 100% fibra di capelli palestinesi;

- Nike

Le nuove scarpe Nike hanno un nuovo design e un innovativo materiale per la suola: 40% di ossa di bambine e bambini di Gaza... ad ogni passo proverai un "brivido di piacere" sentendo frantumarsi sotto i tuoi piedi tenere e giovani ossa;

- Ikea

Hai bisogno di un tavolino per riammodernare il tuo soggiorno di merda? Prova il nuovissimo tavolo Gaza-ünd, ha le gambe che sono vere gambe direttamente dal Medio Oriente;

- Eni

Dato che i corpi dei palestinesi sono sì radioattivi, ma non ancora combustibili, Eni manda tutti quei palestinesi che ancora non siamo riusciti ad ammazzare a lavorare in miniera. La sua benzina costerà un po' di più ma ricorda: "la Qualità non ha prezzo".

Questi sono solo 6 dei nostri fantastici collaboratori, per sapere cos'altro potrai trovare al Genocide Shop guarda quali brands finanziano il nostro genocidio in Palestina.

Quali aziende finanziano Israele e il suo genocidio? Informati!



bdsitalia.org



NO THANKS



bdnaash.com

PALESTINA LIBERA!

dal fiume fino al mare

PALESTINA

di *Hermit*

Il cosiddetto "femminismo bianco" non è che una strumentalizzazione allucinante da parte di "donne" che si prodigano tanto come "femministe" quando di femminismo non hanno nemmeno l'ombra...

Con questo fenomeno si va ad ombrare un privilegio (quello bianco) e andare, invece, a mettere in luce un vittimismo e una quasi, anzi forse letterale, volontà di essere oppresse. E non è solo la volontà di poter adottare il vittimismo, no... è tutto molto più contorto e atroce.

Ne è un esempio evidente la demonizzazione contro gli uomini arabi (la figura gravemente stereotipata dello stupratore nero, che si è poi "evoluta" nell' uomo non-bianco, scomodo all'occidente), accusati di stupri sistematici per deumanizzarli e giustificare la violenza contro il popolo palestinese. Questa narrazione, intrisa di razzismo e sionismo, richiama il "femminismo civilizzatore" che perpetua logiche coloniali per rafforzare il potere delle classi dominanti bianche.

Dove sono finite quelle femministe bianche occidentali che difendevano le donne oppresse? Non so, ora sono una più sionista dell'altra.

Ciò rientra nell'ideologia malata della supremazia bianca.

All'interno della Palestina colonizzata si vuole a tutti i costi diffondere e affermare questa famosa supremazia ebraica.

PALESTINA LIBERA!

dal fiume fino al mare

"Supremazia ebraica" che però sparisce magicamente quando si parla degli etiopi ebrei che subiscono gravi discriminazioni, per non parlare della sterilizzazione delle donne etiopi, forzata da parte del governo israeliano in modo tale da evitare l'eventuale crescita di una popolazione nera all'interno dello stato colonizzato.

Inoltre, è in atto una strumentalizzazione propagandistica che gli israeliani diffondono sfruttando l'immagine di tutte le minoranze etniche, religiose ed etnoreligiose: popoli come i Curdi, Yazidi, Assiri e Armeni, questo perché non sono popoli musulmani o arabi.

Gli israeliani pensano che l'oppressione di questi popoli (per motivi religiosi/etnici/territoriali) possa dar loro il via libera nello sfruttare la condizione degli stessi a loro favore: diffondere ancora più islamofobia e odio verso i popoli arabi e levantini.

La narrazione dominante, quella occidentale, vuole a tutti i costi far passare l'Islam come una minaccia, come se tutti i musulmani rappresentassero l'isis, andando sempre di più a targhettare il medio oriente secondo stereotipi islamofobi e arabofobi sfruttando la figura delle donne musulmane con il velo per rappresentarle come oppresse da una cultura retrograda... quando, buongiorno?

Anche la donne cristiane ed ebraiche si velano i capelli, domina il non essere in grado di concepire la volontà di una donna di coprirsi, perché nell'ottica occidentale "libertà" è uguale a "meno vestiti hai addosso, più libera sei".

In Italia c'è un islamofobia devastante, eppure gli stessi islamofobi non sembrano

scandalizzarsi allo stesso modo quando vedono la madonna ritratta con il capo velato.

Tutta gente che si lamenta di continuo con il classico "questi ragazzi di oggi non credono più in dio" poi se vedono in giro una ragazza con l'hijab vanno via di testa: "terrorista!" "oppressa!" "portalo al paese tuo!".

L'ipocrisia occidentale non conosce limiti, basti pensare a tutte le menzogne su Iraq e Afghanistan, menzogne su menzogne.

A proposito di bugie.. da un certo periodo a questa parte si sente particolarmente spesso una certa parola: ANTISEMITISMO.

Anche riguardo questo tema l'ipocrisia occidentale non si smentisce mai: uno studio recente della John Hopkins University ha dimostrato che il 97,5% degli israeliani moderni non ha legami genetici con il Medio Oriente o con la Palestina.

Gli antichi ebrei erano semiti e oggi la maggioranza dei palestinesi conserva quel patrimonio genetico.

ISRAELE HA RESO ILLEGALE IL TEST DEL DNA,
QUINDI IL RESTO DEL MONDO CONTINUERÀ A
PENSARE CHE GLI ISRAELIANI SIANO SEMITI E
MEDIORIENTALI, MENTRE NON SONO ALTRO CHE UN
GRUPPO DI BIANCHI CHE CAMBIANO IL LORO
COGNOME PER SEMBRARE PIÙ "ETNICI"

(nel frattempo ci sono arabi e altri mediorientali che sono costretti a cambiare il proprio cognome per averlo più "occidentale" in modo da evitare eventuali discriminazioni).

Ne è un esempio Merdanyahu: il suo vero è Milejksky.

Nel 1948, quando iniziò la nakba, i terroristi che indossavano la divisa da soldati israeliani cominciarono a prendere bambini, neonati palestinesi dalle loro madri per poterli dare alle proprie mogli israeliane che non potevano avere figli, crescendo quindi bambini palestinesi come israeliani, educandoli a odiare quella che in

realtà è la loro stessa gente entrando addirittura nell'IOF e quindi a uccidere la loro stessa gente, trasformandoli in strumenti di odio contro il loro stesso popolo, e non lo sapranno mai perché il test del DNA è stato vietato, bandito, reso illegale (vabbé, avet capit).

Un ultimo punto non meno importante:

Se siamo contro un genocidio, dobbiamo essere contro TUTTI i genocidi. Eppure, di tutti quei così autoconclamatosi "pro-Palestina" non c'è nessuno che parli dell'Armenia (Artsakh/Nagorno-Karabakh) e di quello che l'Azerbaijan sta commettendo nei confronti della popolazione indigena armena di Artsakh.

E in quanti di tutti quei tanto auto conclamati "pro-Palestina" poi si vanno a fare la vacanza in Turchia? Bene sappiate pure che tutta la parte est della Turchia, ovvero la Turchia orientale, è in realtà l'Armenia occidentale colonizzata dalla Turchia.

Non è per caso uguale ad andare a farsi la vacanza nei territori della Palestina colonizzata, del Kurdistan, dei Rohingya, degli Uyghuri, degli Yazidi, degli Assiri, del Tibet, del Kashmir, del Sudan, del Congo, delle Filippine o dei Nativi Americani?

Non ci insegnano questo a scuola, dato che studiamo la storia dei colonizzatori.

E io non mi stupisco affatto che il nostro stato supporti quei terroristi inumani. Il nostro paese deve fare i conti con il proprio passato coloniale. Non possiamo continuare a ignorare il silenzio sulle atrocità commesse in Somalia, Etiopia, Eritrea e Libia.

SVEGLIAMOCI!

Possiamo continuare a chiudere gli occhi, a vivere nel comfort del nostro privilegio occidentale, o possiamo scegliere di vedere e di agire. Essere contro un'ingiustizia significa essere contro tutte le ingiustizie.

BUONE IPOCRISIE!



L' INFERNO D' INFANTE

CANTO PRIMO

Già nel partir di nostra vita
mi ritrovai per una scuola oscura
ché la libertà mia era finita.

Ahi quanto a dir com'era è cosa dura
esta scuola serva e schiava del forte
che nel bambin incute la paura!

Tant'è estenuante che poco più è morte;
ma per trattar del mal ch'i vi trovai,
dirò de l'altre cose ch'i v'ho scorte.

Io non so ben ricordar com'i iniziai,
tant'ero piccolo a quel punto
che la fanciullezza mia abbandonai.

Ma poi ch'i fui ai pié d'un prof giunto,
là dove terminavan quell'aule
che m'avean di paura il cuor compunto,

guardai in alto, e vidi le spalle
vestite già de' panni da fascista
che mena i discoli per ogni calle.

Allor fu la scena di già vista,
di sbirro vestito un poco più elegante
ch'al compito di sedar ogni protesta.

E a tutti quei, che come me studente
uscito fuor di scuola gioiva,
si volge esto appello, disperatamente:

"Come l'animo mio, ch'ancor fuggiva,
si volse a retro a rimirar libertà,
rest'anche tu umano libero, persona viva!"

La libertà



é



VOI... VOI MI
UCCIDERETE?

50% -50% -50%
-50% -50% -50% -50%
-50% -50% -50% -50%



50% -50%
-50% -50%



50% -50%
-50% -50%

50% -50% -50% -50%
-50% -50% -50% -50%

50% -50% -50% -50%



Illusione

di Liz





"This is the end..."
recitava una canzone dei Doors...

"Questa è la fine...", la vostra, la loro
FINE...

ALLERTA! ALLERTA!

Siete prossimi al collasso, l'Apocalisse
del vostro sistema capitalista è sempre più
vicina...

Il domino della vostra esistenza, basata
su un'essenza di dominio, è ormai giunto al
termine...

A presto, ci ritroveremo in nuovi scatti,
verso nuovi mondi...

foto by SBOLLONZ
testo by SBOLLONZ + KEPA

foto by SBOLLONZ

**FREESTYLEZ &
SLANG POETICO!**
parole che vanno di corsa

CIECO ORDINARIUS

Prosciutto sugli occhi
sempre tu che abocchi
pesce dello stato
che mai niente ti ha ridato.
Tutto si è preso
senza mai lasciare qualcuno illeso
La libertà di tua figlia
che mai sarà capofamiglia
Serva di uno stato maschio
con amore fuggiasco
A cui tu lucidi lo stivale
con ogni movimento labiale
mentre ti lamenti dei lavori
che hanno rubato per stipendi amari,
suo marito sta togliendo la libertà.

SELENO

STUDENTI POCO SERI

Traccio con la penna alternativi
sentieri,
li percorrerai se capisci gli intersecati
pensieri,
'sto sistema fa vedere vuoti tutti quei
bicchieri
ed è assurdo ogni giorno come più di
ieri.

Inizio a dubitare se i miei voglio fare
fieri
se questo comporta subirsi schizzi
mattinieri
di quei professori che si sentono
guerrieri,
delle parole si servono e diventano
arciere,

delle carte della vita vogliono essere
mazzieri
e tutto questo perché siamo studenti poco
seri.

C. KAZB!



FATE IL VOSTRO GIOCO...

**FREESTYLEZ &
SLANG POETICO!**

parole che vanno di corsa

**ALL
FASCISTS
ARE**

PEGORELLE



**FREESTYLEZ &
SLANG POETICO!**

parole che vanno di corsa

13/12

Gridiamo forte 13-12,
viviamo in uno di quei mondi
fottutamente distopici,
dove tutti quei piccoli errori
diventano catastrofici,
io non sarò uno di voi
stupidi complici.

“
K
A
B
B
I
”



- PRATICAMENTE INNOCUO parole senza, o comunque poco, senso	pag. 4
- ESPRESSIONI pensieri in lotta	pag. 8
- PROSSIMI EVENTI da non perdere	pag. 21
- PALESTINA LIBERA! dal fiume fino al mare	pag. 22
- INFERNO d'Infante	pag. 32
- ARTZ, COMICZ & FOTOZ sfoghi artistici	pag. 34
- FREESTYLEZ & SLANG POETICO parole che vanno di corsa	pag. 38

Poiché crediamo che la nostra espressione del pensiero debba essere libera e non sottoposta a nessun tipo di regole commerciali, le "Cronake Discole" non saranno mai soggette ad alcun copyright.

NOCOPYRIGHT

Si ringrazia perciò chiunque abbia collaborato alla nascita di questa fanzine, in particolare:
Lex, Kepa, Naif, Nex, Malatesto,
peterpAn, Kikkoz, Hermit, Liz, Seleno,
Sbollonz

e:
Spazio Libertario "Sole e Baleno",
Spazio Sbago, CSU *AnteoZ*, Collettivo
Arkadia, e chiunque contribuisca a
mantenere vivo il sorriso del dissenso
in una società ogni giorno più triste e

mandaci articoli, foto, poesie,
disegni, idee e quant'altro a:
cronake.discole@autoproduzioni.net

DATTI



NON

PUGNO